



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Dipartimento
per le Politiche Giovanili
e il Servizio Civile Universale
Presidenza del Consiglio dei Ministri



DA GRANDE

Settore: Assistenza

Area di intervento: Minori e giovani in condizioni di disagio o di esclusione sociale

Durata del progetto: 12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO

Tutti i dati convergono su un punto: i minori fuori famiglia hanno bisogno di esperienze che restituiscano loro una rotta.

Per questo il progetto vuole affrontare una sfida sociale di importanza fondamentale: **Incrementare, nei minori accolti nelle comunità educative delle sedi coinvolte, il benessere scolastico e relazionale, attraverso attività personalizzate di sostegno all'apprendimento, percorsi di orientamento e laboratori di empowerment, finalizzati alla costruzione di una traiettoria scolastica e di vita consapevole.**

Da Grande è parte integrante del Programma “**Don Bosco al sud: presidi educativi per il bene comune** che si colloca **nell'Ambito di Azione g: Accessibilità all'educazione scolastica e benessere nelle scuole.**

Il **progetto** assume la **visione condivisa** del **Programma** perché interviene nei luoghi in cui l'accessibilità all'apprendimento è più compromessa: le comunità educative residenziali.

Qui i minori, italiani e stranieri, vivono spesso percorsi scolastici interrotti, relazioni educative fragili e una progressiva perdita di fiducia nelle proprie capacità. Il progetto affronta le criticità più strutturali del sistema educativo informale: la **frammentazione del tempo extrascolastico**, che nelle comunità rischia di diventare una parentesi vuota e non formativa; **l'assenza di supporto allo studio**, che per chi non ha figure familiari di riferimento si traduce in una solitudine che incide direttamente sull'autostima e sulla motivazione; **la mancanza di orientamento**, che impedisce di progettarsi, rafforzando l'idea che il futuro non si costruisce, ma si subisce; e infine **la debole connessione tra scuola, comunità e territorio**, che per i minori fuori famiglia si trasforma in esclusione sistemica.

Da Grande restituisce al tempo pomeridiano una funzione educativa piena e intenzionale, trasformando le comunità in luoghi di apprendimento stabile e riconoscibile, in cui lo studio ritrova senso grazie a relazioni quotidiane, percorsi personalizzati e azioni di orientamento che restituiscono direzione, appartenenza e possibilità.

RUOLO E ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI

I Giovani Operatori Volontari del Servizio civile universale diventeranno parte integrante, previ incontri di informativi e di formazione specifica, dell'équipe che realizzerà gli interventi previsti dal progetto, con compiti gradualmente e differenziati in base al loro livello di autonomia, competenza e maturità. Il loro inserimento sarà orientato alla valorizzazione delle competenze personali, scolastiche e pregresse, con una particolare attenzione agli obiettivi di crescita individuale, educativa e professionale. Insieme agli educatori, approfondiranno il significato del servizio civile come opportunità di educazione alla cittadinanza attiva attraverso un impegno nell'animazione culturale dei giovani.

In ogni sede del progetto, vista la specificità delle situazioni, gli operatori volontari non avranno un ruolo educativo formale né gestiranno in autonomia situazioni complesse o relazioni individuali con forte carico emotivo. Tuttavia, saranno fondamentali come facilitatori relazionali, co-animatori di laboratori, accompagnatori nelle attività quotidiane e presenza significativa nei momenti informali.

Attraverso il loro affiancamento attivo e quotidiano, contribuiranno a creare le condizioni perché ogni ragazzo o ragazza possa scoprire e mettere in luce i propri talenti, anche quelli più nascosti.

Questo approccio garantisce ai volontari un'esperienza autentica, accessibile anche a chi non ha un background educativo, ma orientata comunque alla formazione sul campo, all'acquisizione di soft skills, al confronto con il lavoro sociale e alla costruzione di una cittadinanza attiva e consapevole.

L'esperienza dei volontari non si limiterà al "supporto" operativo, ma sarà vissuta come un percorso formativo sul campo, che li porterà a sviluppare soft skills (comunicazione, empatia, problem solving), competenze professionali (progettazione educativa, lavoro in équipe, conduzione di gruppi) e una solida consapevolezza civica. La partecipazione a momenti di verifica, bilanci di competenze e restituzioni periodiche garantirà l'attivazione di un processo riflessivo e trasformativo.

Il loro ruolo sarà articolato lungo più direttrici operative, con l'obiettivo di valorizzare sia le competenze pregresse che il desiderio di mettersi in gioco in un contesto educativo complesso e stimolante. I giovani con minori opportunità verranno messi nelle condizioni per svolgere le medesime attività riservate agli altri operatori volontari. L'intero impianto progettuale intende così offrire a tutti i volontari un'esperienza di valore, orientata alla cittadinanza attiva e alla costruzione di un'identità personale e professionale consapevole.

Le seguenti attività previste per gli operatori volontari, sono le stesse per tutte le sedi progetto.

AZIONE	ATTIVITÀ	RUOLO DEGLI O.V.	ATTIVITÀ SVOLTE DALL'OV E COMPETENZE ACQUISITE
--------	----------	------------------	--

AZIONE 1 COORDINAMENTO EQUIPE	Attività 1.1 Progettazione nella équipe educativa	Gli Operatori Volontari supportano nell'attività di analisi, aiutano nell'applicazione dei questionari, curano gli aspetti tecnico-pratici-strumentali	Partecipano alle riunioni educative, raccolgono dati osservativi, sviluppando competenze organizzative, comunicative, digitali e relazionali in contesti educativi.
AZIONE 2 APPRENDIMENTO E ORIENTAMENTO	Attività 2.1. Accompagnamento allo studio consapevole.	Gli operatori volontari affiancano gli educatori nella conduzione quotidiana delle attività, gestendo piccoli gruppi di partecipanti, predisponendo i materiali, osservando e documentando le dinamiche relazionali.	Affiancano i minori in piccoli gruppi nello studio quotidiano, preparano materiali didattici di supporto aiutandoli nella costruzione del metodo di studio e nella fiducia, sperimentando competenze metodologiche in campo educativo.
	Attività 2.2. Laboratori di orientamento motivazionale		Collaborano nella progettazione e realizzazione di strumenti visivi, come mappe motivazionali, linee del tempo e schede narrative, per accompagnare i ragazzi nella rielaborazione del proprio percorso, sperimentando competenze metodologiche in ambito educativo, come l'organizzazione di contenuti, il supporto alla riflessione e la

			facilitazione di processi autobiografici.
	Attività 2.3. Laboratori Occupazionali.		Collaborano nei laboratori pratici (sartoria, cucina, falegnameria), predisponendo spazi e materiali e facilitando la relazione educativa, acquisendo competenze organizzative e gestionali.
AZIONE 3 LABORATORI DI COMPETENZE SOCIALI	Attività 3.1. Laboratorio di gestione emotiva (in collaborazione con psicologo)	Gli operatori volontari affiancano gli educatori nella conduzione quotidiana delle attività, gestendo piccoli gruppi di partecipanti, predisponendo i materiali, osservando e documentando le dinamiche relazionali.	Supportano la gestione di piccoli gruppi, facilitano le attività guidate dallo psicologo, osservano le dinamiche relazionali, sviluppando capacità di ascolto, mediazione e gestione dei conflitti,
	Attività 3.2. Laboratorio di narrazione identitaria e relazione affettiva.		Partecipano alle attività espressive e narrative, offrendo proposte, facilitano la rielaborazione simbolica dei vissuti, sviluppando competenze di intelligenza emotiva, narrazione e cura educativa.
	Attività 3.3.Laboratori Ludico ricreativi per la valorizzazione personale e relazionale		Animano attività ricreative quotidiane, propongono giochi e laboratori creativi, facilitano la partecipazione dei pari, sviluppando competenze

			aggregative, creative e relazionali.
AZIONE 4 EDUCAZIONE ALL'AUTONOMIA	Attività 4.1.Laboratori di vita quotidiana (budget, spesa, cucina, trasporti)	Gli operatori volontari affiancano gli educatori nella conduzione quotidiana delle attività, gestendo piccoli gruppi di partecipanti, predisponendo i materiali, osservando e documentando le dinamiche relazionali.	Affiancano i ragazzi in attività quotidiane simulate (budget, trasporti, cucina), supportano prove pratiche, sviluppando capacità di problem solving e competenze metodologiche in campo educativo.
	Attività 4.2. Laboratori del Bene Comune.		Collaborano nella ricerca e progettazione e realizzazione di micro-azioni civiche, facilitano la relazione con i più timidi, sviluppando competenze di cittadinanza attiva, pensiero critico e cura del territorio.
	Attività 4.3. Sportello Ti Accompagno		Accolgono richieste dei ragazzi, e li accompagnano all'accesso ai servizi, documentano i bisogni, sviluppando competenze relazionali, di ascolto e orientamento ai servizi.
	Attività 4.4. Laboratori Interculturali		Animano e co-organizzano laboratori multiculturali, giochi e confronti interculturali, sviluppando competenze come empatia, rispetto

			delle differenze e cittadinanza globale.
	Attività 4.5. Feste di comunità.		Supportano l'organizzazione delle feste comunitarie, curano l'accoglienza e l'animazione, sviluppando competenze logistiche, relazionali e creative.

SEDI DI SVOLGIMENTO, POSTI DISPONIBILI E SERVIZI OFFERTI

Denominazione Sede	Indirizzo	Comune	Codice sede	N° volontari ordinari per sede	N° volontari Gmo*	Tot. posti
Comunità Educativa San Domenico Savio	VIA DON GIOVANNI BOSCO, 34/40	CORIGLIANO D'OTRANTO	155819	1	0	1
Comunità educativa per minori "16 Agosto"	VIA MARTIRI D'OTRANTO, 65	BARI	155820	1	1	2
Comunità Educativa "Francesco Convertini"	PIAZZA SAN GIOVANNI BOSCO, 24	CISTERNINO	155883	1	0	1
COMUNITA' ALLOGGIO CASA GIO'	VIA SAN GIOVANNI BOSCO, snc	FOGGIA	209559	1	1	2

GMO* giovani minori opportunità

Non è previsto né vitto né alloggio durante l'orario di servizio

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI

Per gli Operatori Volontari sono previsti i seguenti obblighi:

- Disponibilità a trasferte, soggiorni, giornate di formazione anche residenziali rivolte agli utenti o agli operatori volontari stessi. Saranno previste nel corso del progetto: uscite, campi-scuola, incontri formazione regionali, ispettoriali, nazionali;
- Disponibilità alla flessibilità oraria e alla turnazione (turni antimeridiani e pomeridiani, turni nei giorni festivi) in base alle diverse esigenze di servizio;
- Disponibilità a distacchi temporanei di sede di servizio secondo termini di legge;
- Disponibilità ad incontri di formazione e verifica organizzati sino alla fine dell'anno di servizio;
- Eventuale presenza nei giorni prefestivi e festivi;

- Usufruire dei giorni di permesso anche durante la chiusura estiva della sede di attuazione.

In aggiunta alle festività riconosciute, le sedi di attuazione resteranno chiuse nel periodo estivo per 6 giorni.

N° Ore di servizio: monte ore settimanale di 25 ore

N° Giorni di servizio settimanali: 6

CARATTERISTICA DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI

Eventuali crediti formativi riconosciuti: Sì

Specifica eventuali crediti formativi riconosciuti: Lo svolgimento delle attività previste dal presente progetto di servizio civile dà diritto fino a 9 CFU a valere sui crediti previsti per il tirocinio del corso di studi in Scienze della Formazione presso l'Università degli studi Suor Orsola Benincasa di Napoli. I crediti vengono attribuiti presentando l'attestato conclusivo del Servizio Civile Universale o idonea autocertificazione.

- L'Associazione SU.MI.PA., ente convenzionato con sei Università Statali per svolgere i tirocini formativi previsti dai corsi di Laurea, riconosce 6 crediti formativi agli studenti che abbiano svolto, in modo regolare, l'anno di Servizio Civile nello specifico progetto "Da Grande" di Salesiani per il Sociale APS.

- Il riconoscimento dei crediti avverrà su richiesta del giovane e verifica del Gruppo Gestore del curriculum a cui il giovane intende iscriversi. Il candidato dovrà produrre idonea documentazione attestante lo svolgimento Servizio Civile, con l'indicazione dei seguenti elementi:

- • obiettivi del progetto
- • compiti assegnati sviluppo/acquisizione di conoscenze e competenze di formazione realizzata e suoi contenuti.

- La Facoltà di Scienze dell'Educazione dell'Università Pontificia Salesiana riconosce fino ad un massimo di 10 crediti universitari agli studenti che abbiano svolto, in modo regolare, l'anno di Servizio Civile nello specifico progetto "Da Grande" di Salesiani per il Sociale APS.

- Il riconoscimento dei crediti avverrà su richiesta del giovane e verifica del Gruppo Gestore del curriculum a cui il giovane intende iscriversi. Il candidato dovrà produrre idonea documentazione attestante lo svolgimento Servizio Civile, con l'indicazione dei seguenti elementi:

- • obiettivi del progetto
- • compiti assegnati
- • sviluppo/acquisizione di conoscenze e competenze
- • formazione realizzata e suoi contenuti

Eventuali tirocini riconosciuti: Sì

Specifica eventuali tirocini riconosciuti: L'Università degli studi Suor Orsola Benincasa di Napoli vista la legge istitutiva del Servizio Civile Universale e il regolamento del tirocinio approvato dal consiglio di corso di laurea in Scienze del Servizio Sociale, riconosce che lo svolgimento delle attività previste dalla presente proposta progettuale viene valutato come parziale credito formativo previsto per le attività di tirocinio curriculare.

- 2. L'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro" attesta che il tirocinio, previsto dal proprio Corso di Laurea in Scienze dell'Educazione e della Formazione (vecchio e nuovo ordinamento), verrà assolto e si

considera effettuato attraverso la partecipazione al presente progetto di Servizio Civile Universale redatto dalla Salesiani per il Sociale APS", attuato presso le sedi di servizio della stessa Salesiani per il Sociale APS".

- 3. L'Università del Salento - Lecce, attesta che il tirocinio previsto nell'organizzazione degli obiettivi formativi del corso di Laurea in Filosofia si considera effettuato attraverso la partecipazione al presente progetto di Servizio Civile Universale.

- 4. L'Associazione SU.MI.PA., ente convenzionato con sei Università Statali per svolgere i tirocini formativi previsti dai corsi di Laurea, attesta che il tirocinio, previsto dal corso di laurea, verrà assolto e si considera effettuato attraverso la partecipazione al progetto di Servizio Civile Universale denominato "Da Grande", redatto dalla Salesiani per il Sociale APS attuato presso le sedi di servizio della stessa Salesiani per il Sociale APS".

Attestazione/Certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio: Attestato specifico ente terzo

Eventuali requisiti richiesti: Nessuno

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE

Consulta i criteri di selezione sul sito www.salesianiperilsociale.it

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI

Sede: Istituto SS. Redentore, Via Martiri d'Otranto 65 - BARI

Durata: 32 ore

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI

Formazione Generale

La formazione generale sarà erogata il 50% delle ore in presenza, ed il restante 50% sarà erogata on line in modalità sincrona e in modalità asincrona. La modalità asincrona non supererà il 30% del totale delle ore previste.

Formazione Specifica

Nella formazione specifica, che verrà svolta per la maggior parte delle ore nella fase iniziale del servizio, si punterà a creare un ambiente accogliente agli operatori volontari del progetto e a fornire all'operatore volontario le conoscenze e le competenze teorico pratiche necessarie a svolgere in maniera positiva ed efficace le attività previste dal progetto.

Ci si propone di mettere in campo un repertorio di metodologie didattiche innovative che cercheranno di superare quelle modalità tradizionali basate sull'ascolto (per esempio la lezione frontale) o sull'osservazione ed imitazione (per esempio l'affiancamento addestrativo), e di utilizzare esempi di didattica attiva, tecnologica, partecipe, collaborativa e basata sulla analisi e risoluzioni di casi/problemi concreti e giochi psico-pedagogici.

Il modello d'insegnamento adottato sarà teso a privilegiare e favorire nei partecipanti la costruzione di una rete di relazioni ed alla messa in comune di strumenti, metodi ed abilità al fine di rafforzare l'aspetto relazionale e le così dette life skill fondamentali per un approccio competente.

Un primo momento sarà dedicato alla conoscenza della struttura, degli animatori e degli ambienti dove opereranno. Si avrà cura di far conoscere il responsabile della struttura e chi svolge ruoli di responsabilità nonché le persone referenti del servizio civile dell'ente.

Si organizzeranno anche momenti conviviali per favorire la conoscenza fra gli operatori volontari e con gli altri operatori della struttura.

In definitiva la formazione specifica presenterà i seguenti caratteri:

- si riferisce all'operatore volontario nella sua globalità ed originalità con un percorso accattivante, personalizzato e fondato su una forte relazione didattico/formativa;
- utilizza una metodologia prevalentemente di tipo induttivo che valorizza l'esperienza come entità centrale del processo di apprendimento; procede secondo l'approccio della pedagogia del successo che mira a stimolare in ogni persona l'espressione delle proprie potenzialità

Tecniche:

- Confronto e analisi sull'esperienza in atto di servizio civile
- Lavori di gruppo
- Simulazioni e giochi di ruolo
- Studio di casi (analisi e metodologia di intervento)

La Formazione Specifica sarà erogata in presenza attraverso incontri per un totale di 4 ore settimanali. Verrà svolta il 70% delle ore (50 ore) entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del progetto, ed il restante 30% delle ore (22 ore) entro e non oltre il terz'ultimo mese del progetto.

La formazione generale sarà erogata il 50% delle ore in presenza, ed il restante 50% sarà erogata on line in modalità sincrona e in modalità asincrona. La modalità asincrona non supererà il 30% del totale delle ore previste.

MODULI	CONTENUTI	DURATA (ore)	FORMATORE
Pedagogia	Educazione alla responsabilità: educazione alla solidarietà e all'azione sociale come impegno politico.	3	Lotito Patrizia(155820) Fonseca Addolorata(155819) Pecoraro Francesca(155883) Corso Elena (209559)

Pedagogia	Don bosco e l'azione pedagogica	2	Lotito Patrizia(155820) Fonseca Addolorata(155819) Pecoraro Francesca(155883) Corso Elena (209559)
Conoscenza ente	Natura ed organizzazione dell'ente	1	Lotito Patrizia(155820) Fonseca Addolorata(155819) Pecoraro Francesca(155883) Corso Elena (209559)
Conoscenza territorio	Conoscenza dei bisogni del territorio	3	Lotito Patrizia (155820) Fonseca Addolorata (155819) Pecoraro Francesca (155883) Corso Elena (209559)
Conoscenza territorio	Conoscenza degli altri enti che operano sul territorio. Comunità educante.	1	Lotito Patrizia (155820) Fonseca Addolorata (155819) Pecoraro Francesca (155883) Corso Elena (209559)
Organizzazione attività	Metodi e tecniche del lavoro in rete	2	Lotito Patrizia (155820) Fonseca Addolorata (155819) Pecoraro Francesca (155883) Corso Elena (209559)
Organizzazione attività	I destinatari del progetto	2	Lotito Patrizia (155820) Fonseca Addolorata (155819) Pecoraro Francesca (155883) Corso Elena (209559)
Lavoro per progetti	L'attuazione del progetto	2	Lotito Patrizia(155820) Fonseca Addolorata(155819) Pecoraro Francesca(155883)

			Corso Elena (209559)
Povert� educative	Disagio giovanile: criteri di letture e metodologie d'intervento	3	Lotito Patrizia (155820) Fonseca Addolorata (155819) Pecoraro Francesca (155883) Corso Elena (209559)
Psicologia	Comunicare con gli adolescenti e supportarli nel processo di costruzione della propria identit�	3	Lotito Patrizia (155820) Fonseca Addolorata (155819) Pecoraro Francesca (155883) Corso Elena (209559)
Psicologia	Pratiche di ascolto educativo	3	Lotito Patrizia (155820) Fonseca Addolorata (155819) Pecoraro Francesca (155883) Corso Elena (209559)
Psicologia	Gestione dei conflitti	3	Lotito Patrizia(155820) Fonseca Addolorata(155819) Pecoraro Francesca(155883) Corso Elena (209559)
Psicologia	La coprogettazione per promuovere corresponsabilit�	1	Lotito Patrizia(155820) Fonseca Addolorata(155819) Pecoraro Francesca(155883) Corso Elena (209559)
Sociologia dell'educazi one	Elementi e tecniche di mediazione sociale	2	Lotito Patrizia(155820) Fonseca Addolorata(155819) Pecoraro Francesca(155883) Corso Elena (209559)

	Le comunità per minori: tipologie, metodologie di intervento, di formazione e di valutazione	2	Lotito Patrizia(155820) Fonseca Addolorata(155819) Pecoraro Francesca(155883) Corso Elena (209559)
	Conoscenza dei bisogni dei minori	2	Lotito Patrizia(155820) Fonseca Addolorata(155819) Pecoraro Francesca(155883) Corso Elena (209559)
	Struttura progetti educativi personalizzati per i minori accolti presso le strutture residenziali	2	Lotito Patrizia(155820) Fonseca Addolorata(155819) Pecoraro Francesca(155883) Corso Elena (209559)
Competenze percorso scolastico	Bilancio di competenze ed elaborazione piano educativo personalizzato	2	Lotito Patrizia(155820) Fonseca Addolorata(155819) Pecoraro Francesca(155883) Corso Elena (209559)
Motivazione allo studio	Didattica per ragazzi con difficoltà scolastiche	3	Lotito Patrizia(155820) Fonseca Addolorata(155819) Pecoraro Francesca(155883) Corso Elena (209559)
Motivazione allo studio	Elaborazione di interventi motivazionali e life skill	3	Lotito Patrizia(155820) Fonseca Addolorata(155819) Pecoraro Francesca(155883) Corso Elena (209559)
Scuola di mondialità	Approfondimento sulla conoscenza delle etnie, usi, costumi	5	Lotito Patrizia(155820) Fonseca Addolorata (155819) Pecoraro Francesca (155883)

			Corso Elena (209559)
Espressione delle potenzialità	Educare attraverso attività ludico-laboratoriali: elementi di didattica teatrale, informatica didattica e applicata, tecniche artistiche e musicali, giochi all'aperto e al chiuso, giochi di ruolo	5	Lotito Patrizia(155820) Fonseca Addolorata(155819) Pecoraro Francesca(155883) Corso Elena (209559)
Espressione delle potenzialità	Educazione finalizzata alla promozione delle potenzialità e dei talenti	3	Lotito Patrizia(155820) Fonseca Addolorata(155819) Pecoraro Francesca(155883) Corso Elena (209559)
Tecniche di animazione tempo libero	Educazione attraverso attività estive: bans, giochi all'aperto, giochi d'acqua	3	Lotito Patrizia(155820) Fonseca Addolorata(155819) Pecoraro Francesca(155883) Corso Elena (209559)
Tecniche di animazione tempo libero	Apprendimento delle metodologie operative previste dal lavoro di strada	1	Lotito Patrizia(155820) Fonseca Addolorata(155819) Pecoraro Francesca(155883) Corso Elena (209559)
Tecniche di animazione tempo libero	Organizzazione eventi e tornei	1	Lotito Patrizia(155820) Fonseca Addolorata(155819) Pecoraro Francesca(155883) Corso Elena (209559)
Espressione delle potenzialità	Organizzazione di incontri di formazione e sensibilizzazione volti al sostegno genitoriale su problematiche legate all'educazione, su tematiche	3	Lotito Patrizia(155820) Fonseca Addolorata(155819) Pecoraro Francesca(155883)

	valoriali e sull'organizzazione sociale della vita moderna		Corso Elena (209559)
Sicurezza	Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile	6	Arnone Vincenzo (tutte le sedi)
	Tot ore	72	

Sede: la sede della formazione specifica coincide con la sede di attuazione progetto

Tranche: 70% delle ore entro il 90° giorno dall'avvio del progetto e il 30% entro il terz'ultimo mese

Durata: 72 ore

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO

Don Bosco al sud: presidi educativi per il bene comune

Obiettivi agenda 2030 delle nazioni unite: Obiettivo 3 Agenda 2030 - *Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età*

Obiettivo 4 Agenda 2030 - *Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti*

Ambito di azione del programma: Accessibilità alla educazione scolastica, con particolare riferimento alle aree d'emergenza educativa e benessere nelle scuole

MISURE AGGIUNTIVE PREVISTE

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA': SI

Numero posti previsti per giovani con minori opportunità: 2

Categoria di Minore Opportunità: difficoltà economiche

Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla tipologia di minore opportunità Individuata:
autocertificazione

Indicazione delle ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali: Nei giovani con condizione economica disagiata la frustrazione per non poter accedere a percorsi professionalizzanti o a esperienze significative a causa delle barriere economiche può generare profonde condizioni di stress psichico che vanno ad intaccare la voglia di fare, di poter riuscire a realizzarsi e trovare una propria dimensione personale e professionale.

Per questo la loro dimensione partecipativa sarà garantita attraverso:

Risorse strumentali:

- Tecnologia e materiali didattici: una postazione PC completa di stampante, che garantirà l'accesso a strumenti digitali necessari per le attività quotidiane.
- Materiale formativo: materiale formativo, tra cui dispense, risorse online e strumenti di consultazione, presso le sedi di servizio. Questo materiale sarà aggiornato e adattato alle esigenze specifiche per fornire il supporto necessario nell'acquisizione di competenze tecniche e professionali.

Risorse umane:

Dopo una fase di osservazione e valutazione, a ciascun giovane sarà assegnata una figura di supporto all'interno dell'equipe. Questa figura agirà da tutor accompagnando il volontario nel suo percorso di crescita, sia professionale che personale, assicurandosi che le attività siano appropriate alle sue necessità. L'accompagnamento sarà sempre svolto nell'ambito di un lavoro di squadra all'interno di un'equipe multidisciplinare, che garantisce un approccio integrato e una risposta mirata ai bisogni del singolo volontario.

Attività specifiche per favorire una prospettiva lavorativa, integrativa e/o successiva rispetto al servizio civile:

- percorso di autovalutazione che permetterà agli operatori volontari di riconoscere e valorizzare le competenze acquisite, nonché di riflettere su come trasferirle nel contesto professionale. Questo processo aiuterà a rafforzare la loro consapevolezza del valore delle esperienze vissute.
- workshop periodici tenuti da esperti del territorio su opportunità formative locali e regionali, come tirocini e corsi di perfezionamento, e occasioni di mobilità internazionale (ad esempio, attraverso programmi come Erasmus) per favorire l'espansione delle prospettive professionali dei giovani. Inoltre, verranno segnalate iniziative di autoimprenditorialità per chi desidera avviare un'attività personale.
- Ciclo di appuntamenti periodici che coinvolga professionisti da settori non convenzionali (tecnologia, arte, sport) per guidare i giovani nella scoperta di abilità trasversali e di soft skills altamente ricercate nel mercato del lavoro, come il problem solving creativo, l'empatia interpersonale e la gestione del cambiamento.

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO: SI

Durata del periodo di tutoraggio (mesi o giorni previsti): 3 mesi

Ore dedicate al tutoraggio: 25 ore totali, di cui 21 ore collettive e 4 ore individuali

Tempi, modalità e articolazione oraria di realizzazione: L'attività verrà effettuata nella seconda parte del progetto, durante gli ultimi tre mesi di Servizio Civile.

L'attività si comporrà per ciascun operatore volontario di servizio civile di 25 ore così erogate:

Tutoraggio individuale

n°4 ore saranno effettuate in modalità individuale e saranno erogate in due momenti distinti, all'inizio ed al termine del percorso di tutoraggio. Tali ore saranno dedicate a:

- scheda anagrafico-professionale, rilevazione bisogno professionale e di servizi;
- prima ricognizione delle esperienze formative, abilità, conoscenze, potenzialità e attitudini: l'obiettivo di favorire la riflessione sui propri punti di forza in contesti lavorativi diversi e la consapevolezza di eventuali aspetti di miglioramento;
- attività di bilancio delle competenze;
- individuazione interventi di supporto all'inserimento lavorativo coerenti con i bisogni individuati e orientamento verso servizi specialistici e della formazione, supporto all'autopromozione.

Tutoraggio Collettivo

n° 21 ore saranno gestite in modalità collettiva e saranno erogate in 4 momenti distinti, della durata media di 5 ore.

- il primo momento sarà dedicato alla presentazione delle caratteristiche del mercato del lavoro, dei servizi formativi locali e internazionali, delle tipologie di incontro domanda offerta, la teoria del colloquio di selezione, fattori motivanti, modello delle competenze, concetto di autoefficacia, elementi di organizzazione aziendale, conoscenza essenziale della normativa del lavoro (Jobs Act, normativa di riferimento...).
- il secondo e il terzo momento saranno dedicati al perfezionamento e redazione del cv, l'utilizzo di e-guidance tools per la ricerca attiva del lavoro, la simulazione di colloqui di lavoro e tecniche di autopromozione, strumenti di comunicazione efficace, codice etico e modello organizzativo.
- Il quarto momento finale sarà dedicato all'approfondimento dei servizi offerti dai servizi pubblici e privati di inserimento lavorativo e all'approfondimento dell'autoimprenditoria.

Attività obbligatorie: Il percorso di tutoraggio all'interno di "Da Grande" si basa su un modello innovativo di orientamento ossia il "life design". Questo approccio consente ai giovani di acquisire consapevolezza della propria storia e delle competenze maturate, documentandole come base per nuove progettualità professionali. Al contempo, offre un metodo utile di autoanalisi e riprogettazione continua della propria traiettoria personale, in linea con aspirazioni consapevoli e nuove dinamiche del mercato del lavoro. Le attività previste sono le seguenti

I. momenti di autovalutazione di ciascun operatore volontario e di valutazione globale dell'esperienza di servizio civile, di analisi delle competenze apprese ed implementate durante il servizio civile: Questa attività sarà effettuata in parte nel 1° appuntamento collettivo, che costituirà il primo approccio degli operatori volontari al tutoraggio ed in cui verranno affrontate le seguenti tematiche: Introduzione ai concetti di Conoscenze, Competenze (di base, specifiche e trasversali), Apprendimento (formale e non formale), Orientamento ed Impiego. Inoltre, gli operatori volontari si confronteranno insieme sull'esperienza di servizio civile, attraverso tecniche di brainstorming, role playing e altre tecniche non formali, al fine di giungere ad una prima analisi delle competenze apprese durante il servizio. Successivamente a questo primo incontro, partirà la prima tranches di colloqui individuali in cui ogni operatore volontario incontrerà il tutor per l'analisi e bilancio delle competenze apprese durante l'esperienza di servizio civile individuale attraverso l'uso questionari (di personalità, motivazionali, di competenze). La seconda tranches di colloqui individuali sarà invece effettuata al termine di tutti gli incontri collettivi, in modo tale che ogni operatore volontario, anche grazie a tutte le informazioni ricevute durante le sessioni collettive, potrà valutare le proprie competenze attraverso la redazione di un documento di sintesi che collega le competenze apprese a possibili profili professionali da intraprendere al termine del servizio. Un ampio spazio di confronto sarà dato all'approfondimento delle soft skills digitali ormai indispensabili in molti settori professionali.

II. laboratori di orientamento sulla compilazione del curriculum vitae, anche attraverso lo strumento dello Youthpass, o, nel caso di cittadini di Paesi terzi regolarmente soggiornanti in Italia, dello Skills profile tool for Third Countries Nationals della Commissione europea, nonché di preparazione a colloqui di lavoro anche attraverso l'utilizzo del web e dei social network: questa attività sarà realizzata nel secondo e terzo incontro collettivo.

III. attività volte a favorire nell'operatore volontario la conoscenza ed il contatto con il Centro per l'impiego ed i Servizi per il lavoro. L'obiettivo è stimolare una riflessione consapevole sull'importanza di assumere

un ruolo responsabile e proattivo nella costruzione del proprio futuro professionale, sviluppando la capacità di riconoscere, selezionare e valorizzare le opportunità più coerenti con le proprie attitudini, competenze e aspirazioni. Particolare attenzione sarà dedicata all'approfondimento delle politiche attive del lavoro promosse dalla Regione Puglia, in coerenza con l'Agenda per il Lavoro 2021–2027 – Il futuro è un capolavoro, che rappresenta la cornice strategica regionale. Saranno analizzati strumenti concreti e misure attualmente operative. Questa attività sarà svolta nel quarto appuntamento insieme ad un approfondimento di come si struttura un'idea imprenditoriale.

Attività Opzionali: SI

Specifica attività opzionali: I fine di accompagnare i beneficiari nella ricerca attiva del lavoro si organizzeranno degli incontri di gruppo in cui saranno identificati e approfonditi, anche attraverso simulazioni, i principali strumenti informatici di candidatura e ricerca lavoro (www.linkedin.com, it.indeed.com, www.infojobs.it. e la piattaforma “Lavoro per te – Regione Puglia” (lavoroperte.regione.puglia.it), strumento centrale per registrarsi ai servizi online, candidarsi alle opportunità e accedere ai percorsi formativi, ai tirocini e agli incentivi all'assunzione attivi sul territorio. Saranno presentate le attività di orientamento previste dai Centri per l'Impiego e le novità offerte dall'azione di riforma prevista dal Piano nazionale di ripresa e resilienza dell'Italia (Missione 5, Componente 1) per riqualificare i servizi di politica attiva del lavoro: “Garanzia di occupabilità dei lavoratori – Gol”.

Verranno presentate le opportunità e i rischi dei principali canali “social” (Facebook, Instagram, TikTok, ...) per la presentazione e ricerca del lavoro. Si prevede la partecipazione in aula anche di operatori accreditati di Agenzie per il Lavoro del terzo settore.

Durante tutta la fase di tutoraggio gli operatori del servizio civile saranno guidati nella creazione e gestione del proprio profilo LinkedIn, con l'obiettivo di renderlo non solo aggiornato ma efficace, leggibile e coerente. Verranno suggerite strategie per aumentarne la visibilità e costruire un network significativo. Sarà attivata una community gestita dal tutor che diventerà non solo una bacheca di opportunità, ma uno spazio-palestra in cui allenare soft skills come scrittura professionale, pensiero critico, collaborazione a distanza e capacità di sintesi.

Infine, verrà proposta la creazione di un “portfolio”: un documento in PDF che riassume le esperienze più significative, con link, contenuti e testimonianze, da allegare al curriculum o usare come biglietto da visita digitale nei colloqui.